



Marco Carraresi (UDC): "Progetti per la Società della salute: la Giunta regionale dà il via alla sperimentazione nonostante le evidenti violazioni della normativa regionale e statale e le incoerenze con l'atto di indirizzo.

E' questo il dato più evidente che emerge dai 18 progetti di candidatura alla sperimentazione della Società della salute presentati da altrettante zone socio-sanitarie della Toscana ed approvati dalla Giunta regionale.

Il dato politico rilevante è addirittura che alcune zone si "distaccano" dall'atto di indirizzo quasi a volerne sottolineare la non condivisione. Così come estremamente grave dal punto di vista del percorso istituzionale è il fatto che molte candidature siano state presentate senza nemmeno essere discusse nei consigli comunali coinvolti.

Abbiamo oltretutto sempre sostenuto che sarebbe stato un errore accettare indiscriminatamente tutti i progetti presentati (18 su 18) perché significava disattendere l'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio regionale e fare perdere alla sperimentazione il carattere di selettività che invece la dovrebbe contraddistinguere e che costituiva una delle finalità sottintese dell'Atto.

E' allora evidente che le "condizioni" poste dalla Giunta regionale nel provvedimento di autorizzazione alla sperimentazione, ben difficilmente potranno sanare le tante lacune emerse, a meno che non si abbia intenzione, in futuro, di modificare lo stesso Atto di indirizzo. La scelta quindi di andare avanti nella fase successiva della costituzione delle Società della salute – l'approvazione da parte della Giunta, sia pure "con prescrizioni", dei 18 progetti presentati - ci appare veramente affrettata. E non siamo ancora convinti che non ci sarà purtroppo qualche amministratore che userà questa "approvazione", in maniera demagogica e strumentale, per la propria campagna elettorale in occasione delle prossime elezioni comunali".

Firenze, 23 marzo 2004